

atec

professioni a confronto



Associazione Tatuaggio Estetico Correttivo
Incontro a Milano - 29 gennaio 2005 Starhotel Anderson

Si apre il dibattito sulla professione estetista e sulla figura del Micropigmentatore

di **Katia Giannotta**

Alla giornata di presentazione delle attività e dei programmi da realizzare nell'anno in corso, organizzata dall'ATEC (Associazione Tatuaggio Estetico Correttivo), erano presenti rappresentanti delle diverse categorie, tra i quali Nadia Galli, Presidente della Federestetica CNA Lombardia e Francesca De Roma per la APA Confartigianato; Antonella Maiolo Capogruppo della Commissione Sanità Lombardia, oltre a vari professionisti del settore, come Romualdo Priore, truccatore;

Gianpaolo Pirazzi per l'APTPI (Associazione Piercing e Tatuatori Professionisti), il gruppo Estetiste UNEP, (Unione Nazionale Estetiste Professioniste), tra cui

Nennella Santelli, giornalista e presidente UNEP ed Elena Gentile; Milena Marta per la scuola CIAS di Como; Katia Villa per la scuola BCM di Milano; Chiara Battelli, Grazia Pallagrossi e Katia Giannotta, giornaliste.



Brigida Stomaci, presidente ATEC

Ha aperto i lavori Claudia Magnani, Estetista micropigmentatrice e responsabile delle pubbliche relazioni per l'Associazione che, coadiuvata da un filmato, ha offerto ai presenti un excursus storico della Micropigmentazione in Italia: "Una tecnica di tatuaggio, applicata in campo estetico, che nasce circa vent'anni fa, dando la possibilità a noi donne di usufruire di un trucco, permanente o semipermanente, che non andasse via la sera con l'applicazione di prodotti detergenti". "La successi-

va curiosità per questa nuova professione - spiega Claudia Magnani - ha permesso a quest'ultima di crescere e svilupparsi, perché a essa si sono interessati molti operatori del nostro settore, quali Medici, Estetiste, Tatuatori e Truccatori, ma ha anche, purtroppo, ingolosito tutti coloro che inesperti e non professionisti hanno visto nell'effettuare il tatuaggio estetico la possibilità di ottenere facili guadagni. Un business dai dati statistici poco chiari. Da un'indagine di mercato da noi

condotta è emerso che gli aghi venduti in Italia in un anno sono almeno 40 mila, ma soltanto due sono state le aziende che hanno accettato di rispondere alle nostre domande, e vi assicuro che questa cifra è del tutto irrisoria rispetto ai dati reali, perché le aziende con un budget di vendita elevato non hanno risposto". La domanda fondamentale, che sorge spontanea e può incuriosire tutti coloro che sentono parlare di Micropigmentazione, può essere così formulata:

